

COMUNE DI CAIRANO

(PROVINCIA DI AVELLINO)



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

DEL SINDACO

MARIA ANTONIETTA RUSSO

ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 14 E 15 MAGGIO 2023

(articolo 4 bis del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 149)

Premessa

La relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-*bis* del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 15 maggio 2023

Essa è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2022: n. 276

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	RUSSO MARIA ANTONIETTA	15/05/2023
Vicesindaco	D'ANGELIS LUIGI	27/05/2023
Assessore	DI BIASI ROBERTO	27/05/2023

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	RUSSO MARIA ANTONIETTA	15/05/2023
Consigliere	D'ANGELIS LUIGI	15/05/2023
Consigliere	DI BIASI ROBERTO	15/05/2023
Consigliere	D'ANGELIS CLAUDIA	15/05/2023
Consigliere	CESTA DANIELE	15/05/2023
Consigliere	MAZZEO SALVATORE MARIA	15/05/2023
Consigliere	CHIRICO GAETANO	15/05/2023
Consigliere	MAZZEO ELIO	15/05/2023
Consigliere	FRIERI GIUSEPPE	15/05/2023
Consigliere	ZICCARDI SALVATORE	15/05/2023
Consigliere	D'ANNUNZIO GABRIELE	15/05/2023

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Gangemi Francesco in convenzione con i Comuni di Bagnoli Irpino (Capofila) e Monteverde.

Numero posizioni organizzative: Tre (Finanziario – Tecnico – Anagrafe).

Numero totale personale dipendente: due part-time a scavalco dal Comune di Andretta.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel: NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente si trova ad operare in un quadro legislativo ed economico che risente molto della situazione di crisi dell'economia e della finanza pubblica. La Spending review, le Leggi di stabilità che si sono succedute negli ultimi anni, con la conseguente riduzione dei trasferimenti erariali ai Comuni, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto che limita fortemente l'attività e l'autonomia dell'Ente locale. Nel corso del mandato l'Amministrazione dovrà utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere un sufficiente equilibrio tra entrate disponibili e programmi di spesa.

1.7. Linee programmatiche di mandato:

Programma elettorale per elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023 della lista "DEMOCRAZIA E SVILUPPO" candidato Sindaco Maria Antonietta Russo:

Il simbolo ed il motto della nostra lista "DEMOCRAZIA E SVILUPPO" sintetizzano la caratteristica fondamentale del nostro programma che nasce dalla continuità e dall'esperienza di questo gruppo che ha governato con successo negli ultimi 5 anni e che simboleggia anche il forte legame con la nostra storia e le nostre tradizioni rappresentate nel simbolo con il tricolore che unisce la torre e le case di Cairano al nostro motto.

CAIRANO, quindi, e il suo sviluppo sono al centro del nostro programma, graficamente e idealmente racchiuso in un cerchio che richiama in parte il sole e il cielo azzurro come simbolo della vita, della pace, del benessere e della solidarietà e in parte la terra e l'ambiente che sono le nostre radici e la nostra risorsa di vita e di sviluppo democratico.

2. PREMESSA

Il presente programma di governo si sviluppa in piena continuità col lavoro svolto dall'amministrazione uscente che ha dato importanti risultati di crescita per la qualità della vita e il progresso della nostra comunità.

L'evoluzione dei processi sociali, economici e politici pongono anche un piccolo Comune come Cairano di fronte a sfide inedite e a programmi non più legati al "campanile" ma a azioni di sviluppo sempre più complesse, di sistema e multidisciplinari soprattutto in previsione della ormai avviata programmazione dei fondi comunitari 2021/2027 e quelli straordinari del PNRR. Questo quadro presuppone lo svilupparsi di strategie di area vasta a cui occorre farsi trovare pronti con progetti, idee, programmi. Questa riflessione crediamo sia alla base di qualsiasi futura strategia di governo del paese.

Il cittadino, ovviamente, e la qualità della vita sono al centro della nostra missione.

L'amministrazione passata già ha dato importanti risultati attraverso opere realizzate e progetti innovativi e competitivi che meritano di essere emulati e confermati. Tuttavia il contesto storico-politico nel quale siamo chiamati ad operare pone i piccoli Comuni in grande difficoltà per il sempre più esiguo trasferimento dei fondi dallo Stato, per il maggiore obbligo di tasse a livello locale e per le difficoltà occupazionali che generano un progressivo e inesorabile spopolamento.

La necessità di un programma sintetico e realistico ci suggerisce di racchiudere per grossi temi le azioni e gli obiettivi che i candidati di "Democrazia e Sviluppo" vogliono realizzare.

3. INFRASTRUTTURE E VIABILITA'

La posizione orografica del paese non agevola la comunicazione con la valle. Le strade rurali sono state rese per la maggior parte percorribili (Filonna, Fontana del Lago, Carbonara, ex strada S'Angelo-Calitri ad es.) anche se il deterioramento impone nuovi lavori di sistemazione. La strada comunale Piano della Noce, invece, presenta gravi dissesti e andrà sistemata. Il PSR appena chiuso non ha messo a disposizione per la viabilità rurale alcuna risorsa; poiché il progetto è agli atti, ci auguriamo che nella prossima programmazione comunitaria ci saranno bandi specifici per includere questo intervento ed altri in successiva priorità.

Riguardo alla viabilità provinciale, rimangono da completare e mettere in sicurezza alcuni tratti della S.P. 140 verso Andretta e altri tratti funzionali della S.P. 211 verso la stazione. La strada Cairano Ofantina, sia per il lotto della Provincia (€ 250.000 + 100.000 nella programmazione 2023) che per quello maggiore finanziato dalla Regione Campania (€ 1.200.000,00) è in fase di completamento e entro l'anno corrente 2023 sarà inaugurata, con grande beneficio per la collettività.

Nel campo delle infrastrutture pubbliche molte opere sono state realizzate che hanno migliorato la qualità del paese. Saranno in ogni caso valorizzate altre aree importanti del piano di recupero nonché siti attualmente degradati per la gran parte appartenenti a privati: è il caso di alcuni fabbricati che risultano a rischio di crolli o microcrolli sui quali si dovrà trovare una soluzione di responsabilità fra proprietà e pubblica amministrazione;

Sono in corso i lavori di riqualificazione e recupero al borgo castello, alla via delle Grotte e sono in programma e già finanziati altri interventi sui fabbricati acquisiti a patrimonio, a ridosso del campanile. È in arrivo un importante finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture (circa 700.000 euro) che interesserà il recupero e la riqualificazione di tutto l'ambito municipio, fino alla zona teatro (viabilità, arredi pubblici, abbattimento barriere architettoniche ecc.)

Il sistema fognario e l'acquedotto rurale ormai sono completi quasi al 100%, tuttavia la passata amministrazione ha predisposto un progetto esecutivo di circa 2,2 milioni di euro che è candidato coi fondi dell'Ambito Territoriale Ottimale che migliorerà e ammodernerà tutto il sistema dello smaltimento delle acque reflue, compreso il depuratore. Sull'impianto di illuminazione pubblica è stato realizzato un primo lotto di efficientamento e risparmio energetico e siamo pronti per attuare il secondo di completamento. Molto interessante è il finanziamento ottenuto dalla Regione che ci consentirà di avviare un progetto di "Comunità Energetica" col risultato di rendere autosufficiente l'intero paese, edifici privati e pubblici, con grande giovamento economico per le casse comunali e per i cittadini. Sempre nel tema dell'efficientamento energetico sarà attuato quello che interessa l'edificio comunale, già finanziato, i cui lavori si completeranno fra qualche mese.

All'interno della programmazione del Progetto Pilota, è stato finanziato il progetto di riqualificazione dell'area del Castello con la misura 8.5.1 del PSR per 400.000 euro che costituisce un proseguimento alla valorizzazione del percorso "Arcaico" che dalle cantine ipogee arriva fino alla rupe. Questo progetto si colloca nel nostro impegno di riqualificare tutta l'area storica e paesaggistica del paese con una valorizzazione soprattutto dal punto di vista turistico.

Il costone roccioso che incombe sulla strada provinciale di accesso al paese è da anni nella programmazione comunale con un progetto esecutivo di circa 3,0 milioni di euro. È stato finanziato un primo lotto di € 1.000.000,00 e si è nella fase di autorizzazione degli enti preposti per cantierare l'opera entro l'anno corrente. La soppressione della scuola per la carenza di alunni ci ha consegnato un edificio di notevoli dimensioni che abbiamo convertito, attraverso un progetto specifico, ad una funzione diversa e orientata a includere anziani, giovani, associazioni, centro comunitario ecc.

L'amministrazione uscente ha rinunciato al finanziamento regionale di 1,2 milioni di euro perché con i fondi del PNRR è subentrata un'altra assegnazione al Comune del contributo di € 2.200.000,00 per la realizzazione di un centro polifunzionale per la famiglia che includerà una serie di servizi collettivi compreso quello per gli anziani. Riguardo all'ex asilo, invece, dopo la tragica scomparsa del nostro concittadino Franco Dragone, col quale si era avviato un progetto di collaborazione molto importante sviluppato in quegli spazi, ripenseremo ad una serie di funzioni con la nuova proprietà Dragone per ospitare altre iniziative culturali e formative come nel passato. I contatti sono già stati intrapresi e ci sono già degli impegni informali. Si sono appena conclusi i lavori di funzionalizzazione della sala "Carissanum" che ospiterà il centro di aggregazione comunale e il forum dei giovani. La futura amministrazione sarà impegnata ad affiancare e sostenere tutte le iniziative dei giovani auspicando un sempre maggiore coinvolgimento nelle dinamiche di crescita civile e culturale.

L'amministrazione uscente ci consegna uno straordinario patrimonio progettuale che renderà certamente più facile la programmazione e l'ottenimento di finanziamenti. In particolare sono stati finanziati dal ministero delle infrastrutture ben 4 progettazioni per quasi 500.000 euro che sono state affidate ed in corso di elaborazione, precisamente:

1. Messa in sicurezza e riqualificazione dell'abitato prospiciente la rupe – progetto circa 1.700.000 euro
2. Riqualificazione e messa in sicurezza dei sentieri naturalistici e aree dismesse – progetto circa 3.000.000 euro
3. Messa in sicurezza dell'area Pro-loco-piano di zona – circa 400.000 euro
4. Riqualificazione e restauro degli antichi ruderi del Castello – circa 500.000 euro

4. COMPLETAMENTO DELLA RICOSTRUZIONE

La ricostruzione è ormai ferma da anni poiché gli stanziamenti si sono completamente interrotti, anche se nel paese restano pochi interventi sospesi. Tuttavia stiamo attendendo ancora il saldo della delibera CIPE del 2010 per altri 400.000 euro. Ormai la competenza è della Regione se pur su trasferimenti dello stato.

E' del tutto evidente che l'opera della ricostruzione post sismica non potrà mai completarsi con i fondi specifici dello Stato che ormai si sono esauriti e, come stiamo già facendo, attraverso progetti mirati di recupero del borgo e prevedendo l'acquisizione di alcuni fabbricati privati, contiamo gradualmente di cancellare i pochi segni che ancora rimangono del sisma del 1980.

5. OCCUPAZIONE-SPOPOLAMENTO

Il problema della disoccupazione e il conseguente spopolamento rappresentano la maggiore criticità del nostro paese. Purtroppo questa condizione investe tutte le aree interne non solo del mezzogiorno ma dell'intera Italia alpina e appennina. Dei segnali incoraggianti sono arrivati nel paese da una serie di misure e azioni virtuose messe in atto dall'amministrazione. Questa politica ha consentito la nascita di ben 5 B&B, una residenza di pregio, un ristorante, un birrifico artigianale, una farmacia rurale con servizi di prelievo e analisi e altre iniziative sono in corso. Il fondo per le aree marginali che sarà disponibile fino al 2024, ci consentirà di sostenere nuove attività produttive e realizzare condizioni di resilienza interrompendo lo spopolamento. Negli ultimi mesi l'amministrazione ha aderito al progetto SAI (sistema di accoglienza integrata) che ci porterà ad ospitare circa 16 cittadini profughi prevalentemente famiglie con bambini. Questa iniziativa, oltre a costituire un'azione di solidarietà e di umanità, innesca anche interessanti azioni di crescita economica ed occupazionale in un clima di integrazione che porterà benefici collettivi, compresi quelli della crescita della popolazione residente.

Il ruolo dell'amministrazione dovrà essere quello di incentivare forme di cooperazione che mirino alla valorizzazione delle risorse locali, materiali e immateriali. Dal recupero del centro storico (per buona parte già restaurato), attraverso l'attivazione di servizi per la fruibilità turistica, l'alta formazione, la promozione della cultura, si dovrà favorire la nascita di iniziative economiche e imprenditoriali dal basso, coinvolgendo personale locale a tutti i livelli e inserendosi all'interno dei sistemi promossi dalla Regione, dal PNRR e dalla strategia del Progetto Pilota.

L'amministrazione futura si impegnerà a sostenere e coordinare le opportunità che si presenteranno e favorirà criteri di accesso e conoscenza degli strumenti agevolativi come già avvenuto sulle Misure del P.S.R. che hanno consentito investimenti privati con la realizzazione di significative attività d'impresa.

6. POLITICA FISCALE

Il bilancio comunale continua ad essere sano, anche per merito di un'attenta gestione da parte dell'amministrazione uscente nonostante i trasferimenti dello Stato negli ultimi anni si sono ridotti sempre più. La materia fiscale locale si è strutturata non a vantaggio dei piccoli Comuni come il nostro che hanno entrate esigue. L'introduzione dell'IMU prima e, della TARES (tassa rifiuti e servizi) da quasi 10 anni, comportano un peso di tasse locali purtroppo pesanti per i cittadini e a cui i Comuni non possono sottrarsi. La Tares, così come ci è imposta dallo Stato, è composta da due tributi: una tassa e un'imposta. La tassa è prevista a fronte del servizio di gestione dei rifiuti urbani, mentre l'imposta è genericamente riferita ai servizi indivisibili dei Comuni (esempio pubblica illuminazione). Il gettito della tassa ha un vincolo legislativo di destinazione, dovendo finanziare, purtroppo, per intero il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Come abbiamo fatto per gli anni passati, l'obiettivo sarà di assoluta politica di equità, di contenimento delle tasse e imposte e di equo rapporto fra tributi versati e la fornitura di servizi da parte del Comune. L'adozione di convenzioni con altri Comuni del territorio, in particolare per quanto riguarda la polizia municipale e l'ufficio anagrafe-stato civile e in ultimo il servizio finanziario, ha consentito risparmi di scala a beneficio degli utenti.

7. QUESTIONI SOCIALI

La condizione di vita della comunità di Cairano è nel complesso serena e la qualità della vita sana. Tuttavia non mancano alcune situazioni cosiddette "sensibili" che attraverso i servizi sociali saranno monitorate e accompagnate a soluzione. Lo spopolamento del territorio, però, con il relativo invecchiamento della popolazione ha ingigantito problematiche complesse legate alla vita dei giovani e dei disagiati, specie anziani. Per i primi, accanto a lodevoli realtà quali la Pro-loco e i circoli cattolico e giovanile che andranno sostenuti, occorre affiancare altre iniziative di carattere culturale e sportivo, legate alla riscoperta di antiche tradizioni e storia locale.

I servizi sociali sono affidati al Consorzio di Lioni col quale opereremo in stretta sintonia e collaborazione. La previsione del recupero della ex scuola potrà portare alla nascita di un vero e proprio centro diurno per anziani con l'allocatione di una serie di servizi e di attività ricreative e di assistenza aperte anche agli utenti del territorio circostante come centro polifunzionale per i servizi alle famiglie. Grande attenzione sarà data ai pochi bambini e ai ragazzi sostenendoli nella loro formazione scolastica e nella loro esperienza di studio ormai decentrata presso istituti vicini. Le aree a verde sono state realizzate, ora ci impegneremo ad ampliarle con altre attrezzature per i giochi e il tempo libero di cui già vi è il finanziamento.

8. CENTRO STORICO

Il recupero del centro storico e delle nostre testimonianze archeologiche e culturali si pone come uno dei progetti qualificanti del nostro programma. Negli ultimi anni sono stati ultimati con straordinario risultato tutti i progetti di valorizzazione del borgo, col recupero delle facciate private, della via delle grotte, dell'ex asilo, di recente con un altro lotto nel borgo-teatro. Nei prossimi mesi sarà messo in cantiere un altro intervento di completamento di locali nell'ambito del borgo che saranno utili per implementare l'attività turistica e i servizi alle persone. Questi interventi hanno reso il nostro paese un vero gioiello da ammirare e da vivere anche da parte di persone di cultura che hanno acquistato una casa, insieme ad altri che sono nel frattempo interessati e che insieme ad attività d'impresa possono innescare meccanismi virtuosi di sviluppo economico e occupazionale.

Su questa felice e straordinaria esperienza occorre continuare favorendo l'interazione con i privati per favorire la nascita di nuove attività economiche ed occupazionali.

Il Piano Urbanistico Comunale è ormai quasi completo e sarà adottato entro l'anno 2023. Le risorse sono state trovate grazie al contributo della Provincia e della Regione per cui sarà possibile finalmente completare questa pianificazione urbanistica e strategica e organizzare lo sviluppo del paese con maggiore efficacia. L'amministrazione uscente ha intuito benissimo che è attraverso il recupero del centro storico con finalità turistiche che si potrà dare una prospettiva di sviluppo del paese. Infatti Cairano è ormai diventato un paese simbolo della bellezza di questa provincia e si registra una importante presenza di turisti anche con presenze stanziali e non solo di passaggio.

9. SPORT - CULTURA

Il Comune, se pur piccolo, è dotato degli impianti sportivi fondamentali. Il campo di calcio non ha mai potuto vedere il suo utilizzo a causa della scarsità di giovani per cui va pensata una eventuale ri-funzionalizzazione dello spazio, come già è avvenuto nel 2022 con la Summer Camp del maestro Peparini. Anche l'area dismessa degli ex prefabbricati è stata oggetto di una nuova progettualità per riqualificarla e connetterla con i servizi e l'abitato del paese a monte e con l'area naturalistica a valle.

La cultura è una risorsa sulla quale abbiamo da lungo tempo investito. La pro-loco, ormai è una realtà e va sostenuta e individuata come collaboratrice per attuare manifestazioni che ormai sono un fiore all'occhiello del paese: Cairano 7x, il Borgo Giardino, Teatro Azione, SponzFest, mentre andrà valorizzata la prima edizione della manifestazione "*Kairos – Tempo DiVino*". La tragica perdita del nostro amato concittadino e artista Franco Dragone ci lascia una grande tristezza ma anche una eredità straordinaria e importante che dobbiamo custodire e valorizzare pensando ad un evento permanente, un "*memorial*" sul teatro e l'arte in sua memoria coinvolgendo, come sempre tanti artisti ed intellettuali che sono amici di Cairano.

C'è una parte del nostro passato che va valorizzato oltre il nostro ambito locale. Quel ceppo culturale che fa riferimento all'età del ferro e all'età arcaica di cui Cairano conserva testimonianze di ampio richiamo nella letteratura storica e archeologica della Campania, va riportato all'attenzione degli studiosi e delle scuole del territorio. La realizzazione del "Museo delle Relazioni Felicitanti" che vedrà anche una sezione tematica sull'età arcaica e sulla cosiddetta "Cultura di Cairano e Oliveto Citra", è stata avviata con un doppio finanziamento Regionale e Provinciale. Infine su questo punto potrà unirsi un contributo di un nostro concittadino emigrato da Cairano che vuole mettere a disposizione una significativa somma per realizzare un'opera di interesse pubblico e culturale in sua memoria.

10. POLITICA AMBIENTALE

Sempre in continuità con l'amministrazione uscente che ha investito molto su progetti per l'ambiente e metodologie biocompatibili, daremo grande risalto al rispetto del territorio. Il depuratore è un impianto ormai moderno e efficiente anche grazie alla manutenzione e alla gestione affidata a personale di Cairano che vi aggiunge anche passione e cura estetica, tuttavia si rendono necessari alcuni lavori di miglioramento del sito e di accesso all'impianto che cercheremo di definire in sintonia con l'ente gestore, l'Acquedotto Pugliese. Rispetto a questo ultimo ente, l'evoluzione normativa, con la costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali, gli sgancerà per il futuro dal servizio che da circa 70 anni è gestito con buoni risultati dall'Acquedotto Pugliese. Saremo impegnati in questo nuovo ente per tenere sempre alta l'attenzione sul ciclo delle acque. Abbiamo adottato il "Piano di Assestamento Forestale" e finora non si è ancora attivato nessun taglio boschivo. Attiveremo le procedure per poter procedere secondo la maturazione della piantagione al taglio in modo da mantenere i boschi e recuperare delle risorse da destinare all'ambiente. Sempre all'interno della strategia del Progetto Pilota, si è in fase avanzata per la definizione dell'"Azienda Forestale", uno moderno ed inedito strumento di gestione della montagna e del patrimonio forestale ed ambientale che consentirà, da un lato la valorizzazione dei boschi e dei siti naturalistici per finalità anche turistiche e da un altro la possibilità di alimentare nuovi posti di lavoro nel settore. Il Comune di Cairano è sempre stato presente nel Tavolo Tecnico Istituzionale con proposte e iniziative concrete.

Riguardo ai rifiuti solidi urbani, dopo anni di servizio efficace nel nostro Comune da parte di Irpiniamambiente, ormai la competenza è interamente trasferita al nuovo organismo di gestione, l'ATO pur se tra le difficoltà di avvio del processo. Si conferma un buon comportamento generale dei cittadini sulla raccolta differenziata tanto da raggiungere un considerevole risultato in termini di percentuale che si attesta mediamente tra il 70 e l'80% risultando Cairano fra i Comuni "ricicloni" della Campania. L'installazione di alcune telecamere in punti "sensibili", ha quasi eliminato gli scarichi illeciti ma ancora persistono episodici atti di inciviltà da parte di alcune persone. L'ultimo aspetto sull'ambiente incrocia anche il tema del turismo e riguarda i "cammini esperienziali". Abbiamo già attivo il "Sentiero Arcaico", classificato dal Centro Alpino Italiano e si pensa ad un nuovo percorso che dal fiume conduce alla rupe, passando per le cantine ipogee, attraverso un territorio di grande suggestione e bellezza paesaggistica.

11. FONDI COMUNITARI - PROGETTO PILOTA - PNRR

L'attuazione in fase di avvio del Programma Operativo Regionale 2021-2027 è un appuntamento a cui non ci si può far trovare impreparati. Sono varie le misure ma meritano grande attenzione, e che partiranno nei prossimi mesi.

La logica a "sistema" dei futuri progetti di sviluppo comporterà sempre più l'attivazione di concerto con altri Comuni vicini, di un complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e correlate fra loro, convergendo verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio facendo leva sulle potenzialità locali e sulla concertazione socio-economica.

Questo, infatti, è il contesto sul quale ha operato l'assemblea dei sindaci del "Progetto Pilota" nella stesura della strategia. Ora siamo pronti per aggiornare la strategia anche in previsione della nuova programmazione dei fondi della CEE.

Sulla missione del PNRR che si caratterizza come un'occasione straordinaria, l'amministrazione uscente ha ottenuto già importanti risultati col finanziamento del centro polifunzionale, con una serie di azioni sulla digitalizzazione dei servizi al cittadino (oltre 200.000€) e di recente, grazie alla buona relazione con l'arcidiocesi, anche col finanziamento al Campanile al quale affiancheremo risorse del comune per completare in maniera organica il recupero delle strutture pubbliche in aderenza.

12. PERSONALE E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Il blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione, non ci ha consentito finora di assumere personale favorendo anche l'ingresso di giovani in sostituzione dei dipendenti andati in quiescenza. Il fabbisogno del personale in corso di approvazione insieme al bilancio, ci consentirà di avviare, finalmente, un reclutamento di nuovi dipendenti anche alla luce delle misure del PNRR che agevolano questo percorso. Il ricorso obbligato alla Convenzione con personale di altri comuni ha portato sicuramente alcuni risparmi ma nel complesso ha strutturato una condizione di precarietà e di incertezza che non ha fatto certamente bene all'andamento della macchina amministrativa.

13. CONCLUSIONI

La storia della classe dirigente che si ritrova in questo gruppo e le nuove disponibilità giovani e motivate, saranno la leva per costruire un nuovo cammino di efficienza e di speranza per la comunità. Faremo leva sulla capacità, l'esperienza e l'autorevolezza di chi ha amministrato in passato con buoni risultati e sull'entusiasmo dei giovani che si sono uniti sentendo il bisogno di dare il proprio contributo per la crescita di Cairano.

I prossimi anni saranno quelli della autonomia differenziata, della ulteriore devoluzione dei poteri, dei servizi associati, che vedranno i piccoli enti fortemente esposti a inedite criticità. Noi abbiamo compreso per tempo l'arrivo di questa nuova stagione difficile per le amministrazioni locali e abbiamo cercato al nostro interno le ragioni per costruire il nostro futuro senza piangerci addosso ma con la responsabilità che ci compete.

Siamo pronti alla nuova sfida dei cinque anni di governo fondando la nostra azione sui principi più volte affermati nei cinque anni passati, che confermiamo, e che sono l'efficienza, il pluralismo, la solidarietà, la giustizia distributiva, la trasparenza mossi dal sentimento più forte che ci unisce come comunità: l'amore per Cairano.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Nell'ultimo rendiconto di gestione approvato per l'anno 2021, tutti gli indicatori risultano negativi, come si evince dalla tabella seguente e pertanto il Comune di Cairano non si trova nelle condizioni di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

COMUNE DI CAIRANO

Prov. AV

		Barrare la condizione che ricorre	
		Si	No
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI

NO

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2022
Abitazione principale cat. A/1 – A/8 – A/9	5,0 per mille con detrazione di €. 200,00
Aliquota ordinaria	9,6 per mille
Altri immobili categoria D	8,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	1,0 per mille

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

L'Ente non ha istituito l'addizionale comunale Irpef.

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2022
Tasso di Copertura	97,70
Costo del servizio pro-capite	283,64

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2021
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	300.615,05
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	131.339,93
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	67.841,07
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	197.300,81

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	697.096,86

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione
	2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	100.000,00
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	340.418,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	96.745,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	107.052,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	2.644.943,41
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	200.000,00
TOTALE	3.610.762,41

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato
	2021
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	449.757,03
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	197.300,81
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	45.937,38
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00
TOTALE	692.995,22

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione
	2022
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	617.275,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.744.943,41

TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	48.544,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	200.000,00
TOTALE	3.610.762,41

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2021	Bilancio di previsione 2022
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.721,80	3.042.000,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	286.721,80	3.042.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2021	Bilancio di previsione 2022
FPV di entrata parte corrente (+)	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	499.796,05	665.819,00
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	495.694,41	665.819,00
FPV di spesa corrente (-)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	4.101,64	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2021	Bilancio di previsione 2022
FPV di entrata parte capitale	0,00	100.000,00
Totale titolo IV	197.300,81	2.644.943,41
Totale titolo V	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00
Totale titoli (IV + V + VI) + FPV di entrata	197.300,81	2.644.943,41
Spese titolo II-III	97.300,81	2.744.943,41
FPV di spesa capitale	100.000,00	0,00
Differenza di parte capitale	0,00	0,00

Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2021 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	334.177,67
Riscossioni	(+)	1.246.774,73
Pagamenti	(-)	1.430.250,16
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	150.702,24
Residui attivi	(+)	1.319.177,62
Residui passivi	(-)	1.331.213,42
FPV di parte corrente	(-)	0,00
FPV di parte capitale	(-)	100.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		38.666,44

Composizione risultato di amministrazione	2021
Accantonato	36.667,65
Vincolato	0,00
Destinato	0,00
Libero	1.998,79
Totale	38.666,44

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (15/05/2023) ammonta a €. 612.600,06, di cui:

FONDI VINCOLATI	€. 4.260,63
FONDI NON VINCOLATI	€. 608.339,43
TOTALE	€. 612.600,06

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

L'Ente non ha utilizzato avanzo di amministrazione.

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	178.121,47	20.272,40	0,00	0,00	178.121,47	157.849,07	36.509,81	194.358,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	87.651,74	28.823,28	0,00	0,00	87.651,74	58.828,46	94.638,77	153.467,23
Titolo 3 - Extratributarie	79.500,53	23.252,61	0,00	0,00	79.500,53	56.247,92	48.398,20	104.646,12
Parziale titoli 1+2+3	345.273,74	72.348,29	0,00	0,00	345.273,74	272.925,45	179.546,78	452.472,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.226.172,92	471.549,96	0,00	0,00	1.226.172,92	754.622,96	106.650,40	861.273,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	10.687,03	5.500,00	0,00	0,00	10.687,03	5.187,03	245,00	5.432,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.582.133,69	549.398,25	0,00	0,00	1.582.133,69	1.032.735,44	286.442,18	1.319.177,62

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	323.012,87	176.182,43	0,00	-1.143,06	321.869,81	145.687,38	143.241,14	288.928,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.532.621,70	570.698,07	0,00	0,00	1.532.621,70	961.923,63	59.678,80	1.021.602,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	27.255,05	10.468,29	0,00	0,00	27.255,05	16.786,76	3.895,71	20.682,47
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.882.889,62	757.348,79	0,00	-1.143,06	1.881.746,56	1.124.397,77	206.816,65	1.331.213,42

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.821,52	66.274,60	32.752,95	36.509,81	194.358,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.001,74	10.001,72	38.825,00	94.638,77	153.467,23
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	25.000,00	31.247,92	48.398,20	104.646,12
Totale ENTRATE CORRENTI					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	324.716,58	284.938,25	144.968,13	106.650,40	861.273,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale CONTO CAPITALE	324.716,58	284.938,25	144.968,13	106.650,40	861.273,36
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	5.187,03	0,00	0,00	245,00	5.432,03
Totale GENERALE	398.726,87	386.214,57	247.794,00	286.442,18	1.319.177,62

Residui passivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	38.239,71	46.232,20	61.215,47	143.241,14	288.928,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	309.305,02	353.396,82	299.221,79	59678,80	1.021.602,43
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	14.076,76	0,00	2.710,00	3.895,71	20.682,47
Totale GENERALE	361.621,49	399.629,02	363.147,26	206.815,65	1.331.213,42

5. Indebitamento:

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio (n-1) (Tit. V ctg. 2-4).

	2022
Residuo debito finale	253.323,41
Popolazione residente	276
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	917,84

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi (previsione):

	2022	2023	2024	2025
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,75%	3,78%	3,29%	2,77%

5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Il Comune di Cairano non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

Il comune di Cairano non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione.

5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

Il Comune di Cairano non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2022 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.510.341,21
Immobilizzazioni materiali	5.002.669,38		
Immobilizzazioni finanziarie	6.119.397,39		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.331.648,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Totale fondi rischi ed oneri	5.375,00
Disponibilità liquide	629.600,36	Debiti	2.798.798,98
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.800.093,02
Totale	15.083.315,56	Totale	15.114.608,21

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

6.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Non ci sono debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi. Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cairano:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.
- NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Cairano, li 10 agosto 2023



IL SINDACO

Maria Antonietta Russo

Maria Antonietta Russo



COMUNE DI CAIRANO
Provincia di AVELLINO

Protocollo Atto
Data Atto
Pubblicazione n° 183
INIZIO MANDATO

Il sottoscritto dichiara che l'atto avente come oggetto :
RELAZIONE INIZIO MANDATO

sarà pubblicato all'albo di questo comune :

dal giorno 10/08/23 al giorno 05/05/26

10/08/2023



IL RESPONSABILE
Rag. Francesco Cesta

